

4) **Titolo del progetto** (*)

Promuovere la cittadinanza globale dei giovani

5) **Settore ed area di intervento del progetto** con relativa codifica (vedi allegato1) (*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 2. Animazione culturale verso giovani

6) **Durata del progetto** (*)

12 mesi

8) **Obiettivi del progetto** (*)

Obiettivo generale

Favorire lo sviluppo di società accoglienti e solidali, attraverso l'educazione interculturale e l'integrazione sociale di giovani stranieri, favorendo la conoscenza tra cittadini europei e migranti.

Obiettivi specifici

Ob. Sp. 1:

Migliorare nei giovani delle scuole italiane e portoghesi la conoscenza di altre culture per abbattere pregiudizi e stereotipi all'origine di fenomeni di intolleranza, attraverso l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale.

Ob. Sp. 2:

Accrescere la capacità di docenti ed educatori, italiani e portoghesi, di agire in contesti sempre più multiculturali e multireligiosi attraverso metodologie innovative e lo scambio di buone pratiche.

Ob. Sp. 3

Sviluppare la capacità nei giovani di generare azioni di solidarietà nel proprio territorio per costruire comunità dove le diversità siano vissute come ricchezza.

Ob. Sp. 4

Favorire l'integrazione sociale tra giovani italiani e migranti per lo sviluppo di comunità solidali e inclusive.

Ob. Sp. 5

Favorire la formazione di famiglie e imprenditori per promuovere l'integrazione sociale e lavorativa di giovani stranieri

Ob. Sp. 6

Favorire l'integrazione socio-lavorativa tra giovani portoghesi e migranti per lo sviluppo di comunità solidali e inclusive.

Ob. Sp. 7

Favorire lo scambio di buone pratiche nell'ambito dell'educazione interculturale tra Italia e Portogallo

*9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (**

Premessa. Il progetto punta alla costruzione di una società più inclusiva e solidale operando su due fronti:

- **Favorire la conoscenza tra cittadini europei e migranti**, attraverso iniziative di socializzazione, sensibilizzazione e formazione. Favorire la conoscenza delle storie, delle motivazioni storiche, politiche, sociali, economiche e ambientali che costringono molte persone a lasciare le proprie terre e famiglie ed emigrare.
- **Favorire processi di inclusione sociale** e lavorativa degli immigrati per creare le condizioni di una vita dignitosa e integrata nel nuovo contesto di appartenenza, escludendo la ghettizzazione, l'emarginazione e il rischio di caduta nelle maglie della criminalità.

AMU e AFN operano su questi due fronti in maniera coordinata, ognuno con le proprie competenze specifiche, per un'azione più efficace e fruttuosa. **I volontari saranno quindi impegnati a portare avanti un aspetto o l'altro pur operando con gli stessi beneficiari.**

Attività in Italia: il volontario supporterà lo staff di progetto nelle diverse azioni con i seguenti ruoli.

I volontari n. 1 e 2, della sede AMU 2 di Grottaferrata (RM) e della sede AMU 3 di Rogliano (CS) si occuperanno: dell'area educativa-interculturale supportando nell'organizzazione delle attività di formazione e sensibilizzazione delle scuole e dei gruppi giovanili.

In particolare, si occuperanno di queste attività con i seguenti ruoli:

A.1 Corsi di educazione interculturale e alla cittadinanza globale

- contattare le scuole per proporre i corsi
- organizzare il materiale didattico prodotto dagli esperti da distribuire durante i corsi
- caricare i materiali didattici nell'area dedicata ai corsi del sito web dell'AMU
- curare la logistica del corso
- preparare materiale per i canali di comunicazione dell'AMU

A.2 Corso di formazione internazionale

- organizzare la documentazione prodotta dagli esperti da distribuire durante i corsi
- curare l'organizzazione dei momenti laboratoriali
- caricare i materiali didattici nell'area dedicata ai corsi del sito web dell'AMU
- curare la logistica del corso
- preparare materiale per i canali di comunicazione dell'AMU

A.3 Kit didattico sull'Educazione allo Sviluppo e alla Pace

- selezionare e organizzare il materiale didattico e la documentazione per la realizzazione del Kit
- curare l'organizzazione dei momenti laboratoriali
- caricare i materiali didattici nell'area dedicata ai corsi del sito web dell'AMU
- curare la logistica del corso
- preparare materiale per i canali di comunicazione dell'AMU

A.3 Kit didattico sull'Educazione allo Sviluppo e alla Pace

- selezionare e organizzare il materiale didattico e la documentazione per la realizzazione del Kit

A.4 Percorsi di educazione interculturale e alla cittadinanza globale

- animare i laboratori
- organizzare il materiale prodotto dagli esperti da distribuire nei percorsi
- preparare materiale per i canali di comunicazione dell'AMU

A.5 Arte in mostra: "Living Peace"

- selezionare gli elaborati
- preparare le descrizioni
- contattare le scuole per l'organizzazione

A.6 Percorso nazionale "Basta Conoscersi"

- contattare le scuole per proporre il percorso
- preparare il materiale formativo e didattico
- preparare materiale per i canali di comunicazione dell'AMU

I volontari n. 3 e n. 4 della sede AFN 1 di Grottaferrata (RM) e della sede AFN 8 di Rogliano (CS) si occuperanno dell'area sociologica-interculturale, supportando nell'organizzazione delle attività di socializzazione tra famiglie e giovani italiani e giovani migranti. In particolare si occuperanno di queste attività con i seguenti ruoli:

A.7 Orientamento lavorativo per i migranti

- partecipare ai colloqui di orientamento con i MSNA
- riportare in formato informatico il percorso di orientamento per ogni beneficiario
- Contattare enti di formazione professionale
- Individuare i documenti necessari per l'iscrizione ai percorsi di formazione professionale

A.8 Attivazione di tirocini e inserimenti lavorativi per i migranti

- Contattare le aziende
- Supportare nella raccolta dei documenti necessari all'avvio dei tirocini
- Archiviazione dei documenti relativi ai tirocini durante tutto il periodo

A.9 Formazione rivolta alle aziende

- Preparare i materiali per la formazione
- Curare la logistica
- Supportare nella fase di accoglienza e registrazione dei partecipanti

A.10 Famiglie “ponte” per l’integrazione

- Preparare materiali per gli incontri con le famiglie
- Curare la logistica
- Raccogliere i dati delle famiglie interessate
- Diffondere il progetto attraverso la scrittura di articoli e post per sito e social media

A.11 Percorsi di formazione per famiglie accoglienti

- Organizzare i moduli formativi
- Preparare il materiale formativo
- Curare la logistica
- Supportare nella fase di accoglienza e registrazione dei partecipanti
- Animare lavori di gruppo
-

Tutti e 4 i volontari trascorreranno 3 mesi contemporaneamente presso la sede AMU Portugal 2 di Abrigada (Portogallo), e supporteranno nell’organizzazione delle attività svolte nel periodo di volontariato. In particolare, i volontari delle sedi AFN1 e AFN8 si occuperanno di queste attività con i seguenti ruoli:

B.1 Workshop su cittadinanza attiva e globale

- ideare il programma e le attività
- curare la logistica
- animare i laboratori
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperação e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido

In particolare, i volontari delle sedi AMU 2 e AMU 3 si occuperanno di queste attività con i seguenti ruoli:

B.2 Bootcamp: economia a servizio dell'integrazione

- organizzare e preparare il materiale e la documentazione per i partecipanti
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperaçao e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido

B.3 Corso di formazione: Living Peace

- ideare il programma e i laboratori
- organizzare e preparare il materiale e documentazione per i partecipanti
- curare la logistica
- animare i momenti laboratoriali
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperaçao e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido.

Tutti e 4 i volontari parteciperanno a:

B.4 Percorso di Educazione alla pace e alla cittadinanza globale: "Living Peace".

- ideare il programma e le attività
- curare la logistica
- animare il percorso educativo
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperaçao e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

4

11) Numero posti con vitto e alloggio SOLO nei mesi in Portogallo

4

12) Numero posti senza vitto e alloggio

4

13) Numero posti con solo vitto

0

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*)*:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cogno me e</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	AMU 2	Grottaferrata (RM)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 11	143725	1	Carnà Katiuscia	17/10/1987	CRNKSC87R57H501M			
2	AMU 3	Rogliano (CS)	Via Discesa Pietro Clausi, 12	143726	1	Ambrogio Sara	19/03/1983	MBRSRA83C59H490C			
3	AFN 1 Grottaferrata	Grottaferrata (RM)	Via Isonzo 64	143600	1	Leonetti Anita	01/12/1990	LNTNTA90T41D086U			
4	AFN 8 Rende	Rende (CS)	Via Corrado Alvaro, 16/B	143607	1	Rende Maria	04/12/1969	RNDMRA69T44D086W			
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità a trasferte o trasferimenti sul territorio nazionale, con garanzia dell'ente per costi degli spostamenti; flessibilità oraria; impegno nel fine settimana (in media un week end al mese).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono quelli PRESENTATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO DAL CIPSI, del Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio e professionali: max20 punti;
- Precedenti esperienze: max30 punti;
- -Colloquio: max60 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Nello specifico:

- **Titoli di studio** (valutare solo quello più elevato)
 - Laurea attinente al progetto: punti 8
 - Laurea non attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza scuola media superiore: fino a 4 punti (per ogni anno concluso, 1 punto)

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del DM 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

1.1 Titoli professionali (infermiere per i progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per i progetti di assistenza ai minori ecc. – valutare solo quello più elevato)

Attinenti al progetto: fino a punti 4

Non attinenti al progetto: fino a punti 2

Non terminato: fino a punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (animatore di villaggio turistico, attività di assistenza ai bambini ecc.): fino a punti 4

1.2 Altre conoscenze (lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc.): fino a punti 4

- **Precedenti esperienze** (periodo max valutabile pari a 12 mesi)

Presso gli enti che realizzano il progetto: max12 punti (ogni mese vale 1)

Presso altri enti ma nel medesimo settore del progetto: max9 punti (ogni mese vale 0,75)

Presso gli enti che realizzano il progetto ma in un settore diverso da quello del progetto: max6 punti (ogni mese vale 0,50)

Presso altri enti, in settori analoghi a quelli del progetto: max3 punti (ogni mese vale 0,25)

- **Colloquio** (max60 punti)

Saranno fatte le domande previste dal decreto. Ogni domanda corrisponde ad un punteggio.

Al termine del colloquio si farà la media dei punteggi.

Iter procedura.

La selezione dei volontari è coordinata dalla sede del CIPSI. L'indirizzo della sede a cui inviare il curriculum è quella del CIPSI, che si occupa di raccogliere tutte le candidature, le smista per progetto e sede, e d'accordo con i referenti di ciascuna sede di progetto fissa i singoli colloqui, in modo tale da avere la presenza di almeno una persona di ogni sede di progetto in fase di procedura selettiva. In fase di elaborazione delle graduatorie, il responsabile della selezione del CIPSI, insieme con i referenti di ciascuna sede di progetto e con i singoli selettori elaborano le graduatorie divise per progetto e per sede di attuazione; le stesse vengono poi – dopo una attenta verifica degli aspetti formali e della documentazione richiesta dalla normativa – vengono inoltrate al Servizio Ammissione ed Impiego dell'UNSC.

Gli **Organismi** coinvolti sono:

- Sede Nazionale (direttamente con l'attività di raccolta delle candidature, piano dei colloqui, contatti telefonici, colloqui, stesura graduatorie, verifica e inoltro della documentazione al Servizio sopra menzionato dell'UNSC, di inserimento dati nel sistema informatico Helios, di consulenza e assistenza);

- Sap – Sede di attuazione progetto (direttamente nello svolgimento della procedura di selezione, valutazione dei cv, colloqui, stesura graduatorie).

23) **Eventuali requisiti richiesti ai candidati** per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n.40 del 6 marzo 2017:

Il volontario deve:

- manifestare un reale interesse per le tematiche inerenti la cittadinanza globale, l'intercultura, l'immigrazione;
- avere un'elevata capacità di relazione con persone di diverse culture, età, stato sociale e convinzioni politiche / religiose ed in nuovi contesti;
- avere capacità comunicative per lo svolgimento di incontri pubblici anche con target di giovani, capacità di conduzione di gruppi di lavoro.
- frequentare corsi di studio attinenti all'intercultura, cooperazione allo sviluppo, servizio sociale.
- avere capacità di adattamento ad altri contesti, relativamente al periodo da trascorre in Portogallo

É infine gradita una conoscenza di base della lingua portoghese (Livello A2) e un'adeguata esperienza nell'uso del personal computer e nella gestione dei software di base.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

Sì, CIPSI con AMU e AFN rilasceranno un **attestato standard**, con indicazione delle competenze acquisite di seguito descritte. Il/la volontaria acquisirà competenze di carattere organizzativo e pedagogico, oltre a **comprendere in modo concreto la positività della cittadinanza europea con un'esperienza in un paese membro UE**. Altri benefici che i volontari acquisiranno sono relativi alla loro crescita individuale e alla maturazione di un'educazione interculturale e di capacità relazionali. Ai volontari quindi sarà data l'occasione di mettersi in gioco, di poter diventare consapevoli della propria cultura, ma anche della cultura dell'altro, di poter esprimere le proprie idee, ma di non

doverle imporre a tutti i costi, di sviluppare una vera e propria partecipazione attiva alla società.

I volontari saranno infine in grado di scoprire ed approfondire le proprie attitudini e risorse, arricchire il proprio bagaglio culturale e rafforzare le proprie capacità.

Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto sono le seguenti:

- conoscenza delle problematiche legate al confronto interculturale, all'inserimento e all'integrazione sociale dei minori, giovani e adulti;
- capacità di progettazione di interventi socio-educativi a carattere interculturale nella scuola, in ambito sociale, nel campo dell'educazione allo sviluppo;
- facilitazione delle relazioni di collaborazione/integrazione nei contesti multiculturali;
- valorizzazione delle identità dei singoli individui, comunità culturali ed etniche nel rispetto delle differenze;
- conoscenze in campo giuridico, relative alla normativa che regola il settore ed alle procedure di carattere amministrativo in materia d'immigrazione;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della rete di servizi e strutture di accoglienza deputate alla gestione del fenomeno, che operano sul territorio nazionale e locale;
- sviluppo di abilità propositiva e partecipativa, apertura, flessibilità, disponibilità al servizio;
- capacità di *problem solving*, attraverso l'individuazione dei vincoli e delle opportunità dei contesti interculturali;
- abilità nel coinvolgimento di giovani nei processi di interazione complessa e di coesione sociale sul territorio
- miglioramento di una lingua straniera
- capacità di lavorare in contesti diversi da quello di appartenenza

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

41) Contenuti della formazione (*)

Argomento	Numero ore	Formatori	
AMU: 32 anni a servizio della cooperazione per uno sviluppo di comunione	2 h (x i 2 volontari AMU)	Stefano Comazzi	
AFN: il valore dell'accoglienza	2h (x i 2 vol. AFN)	Paola Iacovone	
Squilibri nord-sud, ruolo della Cooperazione Internazionale, ONG	4h	Stefano Comazzi Francesco Tortorella	
PCM dall'individuazione dei bisogni alla progettazione:	6h	Carlos Costa	

costruzione del quadro logico			
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – Sicurezza sul lavoro, situazione sanitaria in Portogallo</i>	10h	Francesco Gifuni	
Educazione alla cittadinanza globale: pace e intercultura.	6h	Katiuscia Carnà Anna Moznich	
Come comunicare la cittadinanza globale	4h	Riccardo Camilleri	
Immigrazione: problema o opportunità?	4h	Katiuscia Carnà	
Rete di famiglie e ruolo nell'inclusione sociale dei migranti	3h	Paola Iacovone	
Rete di aziende e ruolo nell'inclusione lavorativa dei migranti	3h	Federica Nazzarro	
Come comunicare un progetto di inclusione sociale	8h	Anita Leonetti Riccardo Camilleri	
Inserimento socio-lavorativo dei migranti: attività sul campo con i destinatari	12h	Stefania Nardelli Anna Rende	
Strumenti e metodologie per realizzare attività di sensibilizzazione sul territorio	14h	Katiuscia Carnà Paola Iacovone Sara Ambrogio Maria Rende	
L'azione dell'AMU nella cooperazione internazionale e nei progetti sociali in Portogallo	4h (in Portogallo)	Francisco António Ferraz Martins de Almeida Maia	
L'educazione interculturale nel contesto portoghese	4h (in Portogallo)	Margarida Esteves Pereira de Rodriguez	
Il lavoro come strumento di integrazione tra migranti e portoghesi	4h (in Portogallo)	Margarida Esteves Pereira de Rodriguez	

42) Durata (*)

90 ore totali da svolgere entro 270 giorni dall'avvio del servizio civile.

MISURE AGGIUNTIVE: SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE

1) Paese U.E.

Portogallo

2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3) Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

I 4 volontari trascorreranno 3 mesi contemporaneamente presso la sede AMU Portugal 2 di Abrigada (Portogallo). In particolare i volontari si occuperanno delle seguenti attività.

In Portogallo

B.1 Workshop su cittadinanza attiva e globale

A Porto si realizzerà un evento rivolto a 30 giovani del posto e di Lisbona, Braga, Coimbra con l'obiettivo di formare cittadini attivi capaci di impegnarsi nei propri territori per costruire una società più giusta, equa e fraterna. L'evento si suddividerà in due attività principali. La prima sessione prevede la partecipazione di personalità civili, esperti e associazioni con lo scopo di promuovere lo scambio di idee, la condivisione di esperienze e di nuove proposte utili ad affrontare i problemi del mondo attuale. Principale focus dell'evento saranno i temi dell'ambiente, della pace e della fame nel mondo.

La seconda sessione consiste in attività laboratoriali organizzate da associazioni e organizzazioni cittadine.

- Obiettivo Specifico 1 e Obiettivo Specifico 3
- Risultato atteso: N. 30 giovani sensibilizzati a sviluppare nel proprio territorio azioni che permettono di costruire una comunità più inclusiva e solidale.

B.2 Bootcamp: economia a servizio dell'integrazione

L'obiettivo del Bootcamp è creare una comunità più inclusiva, solidale e interculturale, attraverso il lavoro. Per questo ad Abrigada (Alenquer) si svolgeranno due weekend di formazione rivolti a n.20 giovani migranti e portoghesi disoccupati, chiamati Bootcamp.

Le attività che si realizzeranno vogliono formare e far sviluppare competenze imprenditoriali di base, tramite un'equipe di esperti in ambito economico, manageriale e legale. Si alterneranno momenti formativi frontali e laboratoriali.

Ci saranno diversi lavori di gruppo che puntano a promuovere lo spirito di squadra, la creatività, l'ascolto e la creazione della rete. La formazione si basa sui principi di un'economia di comunione che contribuisca a

diminuire la disuguaglianza intesa come catalizzatore di tensioni e conflitti sociali.

- Obiettivo Specifico 4
- Risultato atteso: N. 20 giovani migranti e portoghesi hanno sviluppato competenze imprenditoriali di base secondo un'economia di comunione.

B.3 Corso di formazione: Living Peace

Il progetto prevede la realizzazione a Porto di un corso di formazione sull'educazione alla pace, rivolto a 20 docenti e 10 educatori del Paese. Il corso avrà durata di 16 h residenziali e intende affrontare il tema della Pace e la pedagogia per la pace attraverso studi di casi, buone pratiche e la realizzazione di laboratori formativi. Verrà proposto a tutti i partecipanti il progetto Living Peace International che consiste in un percorso di educazione alla pace da compiere con i propri alunni e/gruppi giovani. Living Peace si basa sul lancio del "dado della pace" sulle cui facce ci sono frasi che aiutano a costruire rapporti di pace tra tutti; insieme al dado viene presentato anche il time out: alle 12 di ogni giorno, un momento di silenzio, di riflessione o di preghiera per la pace. Il percorso prevede la realizzazione di attività artistiche da svolgere singolarmente o in gruppi, che stimolano la riflessione sulla pace. Inoltre i ragazzi sono stimolati a guardare al proprio contesto e creare iniziative di pace, grazie alla metodologia del Service Learning mutuato per i ragazzi in 6 tappe per raggiungere un obiettivo concreto (vedi A.1). Tra i relatori saranno presenti esperti dell'AMU Italia.

- Obiettivo Specifico 2
- Risultato atteso: N. 20 docenti e N. 10 educatori formati alla pedagogia della pace.

B.4 Percorso di Educazione alla pace e alla cittadinanza globale: "Living Peace".

Alle scuole secondarie di primo e secondo grado e gruppi giovanili del Portogallo sarà proposto il percorso di educazione alla pace Living Peace. Ad ogni gruppo viene dato un dado della pace, con frasi che aiutano a cambiare i rapporti interpersonali in positivo. Ogni giorno viene lanciato il dado prima di iniziare le attività. Una volta a settimana studenti e docenti, giovani ed educatori condividono i cambiamenti che si sono generati a livello personale e relazionale, nel vivere per la pace. Il percorso propone poi mensilmente un'attività artistica che ha lo scopo di aiutare i ragazzi ad esprimere con disegni, mandala, origami, bandiere di pace, ecc il proprio pensiero sulla pace e l'esperienza e la consapevolezza che il percorso sta portando a livello personale e di gruppo. Attraverso l'arte i ragazzi esprimono emozioni, timori, speranze e il loro impegno nella costruzione di una società sempre più fraterna e solidale. Gli elaborati possono essere donati a ragazzi di altri paesi del mondo, creando dei gemellaggi tra scuole e gruppi. Il percorso si conclude con una festa finale in cui i ragazzi espongono i propri elaborati, coinvolgendo famiglie e comunità.

-Obiettivo Specifico 1 e OS 2

-Risultato atteso: N. 500 studenti educati alla pace e alla cittadinanza globale attraverso l'arte.

Il volontari avranno i seguenti ruoli nelle attività.

B.1 Workshop su cittadinanza attiva e globale

- ideare il programma e le attività
- curare la logistica
- animare i laboratori
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperação e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido.

B.2 Bootcamp: economia a servizio dell'integrazione

- organizzare e preparare il materiale e la documentazione per i partecipanti
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperação e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido

B.3 Corso di formazione: Living Peace

- ideare il programma e i laboratori
- organizzare e preparare il materiale e documentazione per i partecipanti
- curare la logistica
- animare i momenti laboratoriali
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperação e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido

B.4 Percorso di Educazione alla pace e alla cittadinanza globale: "Living Peace".

- ideare il programma e le attività
- curare la logistica
- animare il percorso educativo
- curare la comunicazione del corso sui mezzi di comunicazione di AMU - Cooperação e Solidariedade Lusófona por um Mundo Unido.

- 6) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

CIPSI, AFN ed AMU Italia, insieme a Cooperação e Solidariedade Lusofona por um Mundo Unido, garantiscono vitto e alloggio ai quattro volontari in Portogallo. In particolare alloggeranno nella sede di attuazione di Abrigada, in Rua S.ra da Graça, 60 e riceveranno il vitto nello stesso luogo insieme ai lavoratori e volontari dell'ente portoghese.

Roma, 20 dicembre 2018

Il Responsabile legale dell'ente
Guido Barbera
Presidente CIPSI

